

## Governo e difesa del suolo fondamentali per il Sarrabus (Katia Balia)

Date : 18 Febbraio 2019



La **distanza tra il popolo e la politica** sembra essere destinata ad aumentare, la maggior parte delle persone ha **perso la fiducia nella classe politica**, soprattutto per mancanza di interazione tra l'istituzione regionale e i territori, in particolare il **Sarrabus** ne soffre da tempo.

Tra i temi importanti che riguardano questo territorio, la **bonifica idraulica**, azione che ha contraddistinto negli anni la vita sociale del **Sarrabus**. Basta pensare al comprensorio di **Castiadas**, bonificato e reso fertile, e alla opere idrauliche eseguite nell'immediato dopoguerra a seguito dell'alluvione del 1951, perché **il governo e la difesa del suolo sono fondamentali**. I recenti accadimenti hanno posto in evidenza che **l'uomo ha antropizzato gli spazi vitali del reticolo fluviale** e che, in conseguenza del regime variabile delle precipitazioni legato al mutamento climatico, ci si debba aspettare che durante questi eventi *'fuori norma'* il fiume interagisca con tutta la sua energia con l'ambiente di sua pertinenza. L'occupazione antropica del bacino idrografico dei fiumi e nello specifico dello spazio di pertinenza fluviale crea **interazioni che in alcuni casi sono catastrofiche**.



L'attività di studi e conoscenza relativa al corso d'acqua prende il nome di *progettazione geologica*, che spetta unicamente al geologo, che viene distinta dalla norma dalla progettazione *latu sensu*. Avere un confronto continuo con questa figura professionale porta a definire le azioni da attuare per un **uso corretto del territorio fluviale**. L'alluvione che ha interessato il **Sarrabus** ad *ottobre 2018* ha evidenziato la **fragilità del territorio e delle opere** quando queste sono inserite nella fascia di esclusiva pertinenza del fiume. Perciò, occorre una **nuova legge di difesa del suolo**, intesa come legge e norme sulla protezione del fiume e del suo spazio vitale. Il punto cardine del provvedimento dovrà essere il **presidio e controllo dei bacini idrografici** con l'ausilio di geologi specializzati (*difesa del suolo e protezione civile*) per istituire un servizio tecnico di assetto idrogeologico delle *Unioni dei Comuni*. Da incentivare anche la **partecipazione dei privati**, che potranno agire mediante tecniche di impianto e reimpianto del bosco, nella parte di monte dei bacini idrografici, che potrà avere il riconoscimento di una premialità da parte della *Regione* per imprese di nuova costituzione e agrimolturi di età inferiore a 40 anni. Intervento dei privati anche nella **sistemazione e cura dei fiumi**, nonché nella salvaguardia del fiume e delle falde. Due soluzioni che appaiono di **grande impatto sociale** perché costituiscono una vera e propria innovazione in termini di attuazione delle **politiche ambientali con il coinvolgimento fattivo delle popolazioni** e di fatto s'instaura una relazione di tipo economico che contribuisce a radicare il concetto di resilienza per l'**attivazione di misure di difesa del suolo** sia personali che in termini di cura e **manutenzione dei bacini idrografici**. Incentivando la partecipazione attiva dei soggetti privati, delle imprese agricole, e delle imprese in generale, si potranno attuare le **manutenzioni fluviali** ordinarie e straordinarie nei settori montani, medio vallivi e vallivi dei corsi d'acqua a protezione delle proprietà e delle aziende.

Serve stabilire norme specifiche per la **protezione degli spazi e delle aree di pertinenza fluviali** imponendo specifici studi per l'individuazione degli spazi vitali dei corsi d'acqua e per la salvaguardia della vita umana. Inoltre, norme tecniche specifiche per le edificazioni e la salvaguardia dei versanti, la realizzazione di strade e di ponti. E' necessario istituire il **servizio geologico regionale**, ad oggi assente e ritenuto fondamentale per il coordinamento degli interventi di mitigazione del rischio frane, unitamente alla protezione e salvaguardia di acque superficiali e sotterranee con l'introduzione di specifiche **misure di tutela e di incentivazione al risparmio idrico** con la realizzazione di reti duali di riutilizzo di acqua

piovane nei servizi igienici domestici e in agricoltura. Vanno attivate risorse finanziarie anche per il raggiungimento degli obiettivi ambientali di alcune direttive comunitarie (2000/60/Ce e 2007/60/Ce).



Infine, lo strumento per l'attuazione di politiche ambientali comunitarie va identificato nel contratto di fiume, concorrendo alle finalità del *Pai* (*Piano per l'assetto idrogeologico*) e del *Pgra* (*Piano gestione rischio alluvioni*). Strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che contribuisce allo sviluppo locale considerando gli aspetti socioeconomici, sociali ed educativi, attraverso azioni di tutela, corretta gestione delle risorse idriche e valorizzazione dei territori e dei paesaggi fluviali, insieme alla salvaguardia dal rischio idrogeologico. L'azione legislativa è il momento di attuazione delle politiche di una regione, perciò occorre un **impegno fattivo per un nuovo disegno di legge sulla difesa del suolo e per la protezione dei fiumi e dell'ambiente**.

***Katia Balia***

**([sardegna.admaioramedia.it](http://sardegna.admaioramedia.it))**